AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

”IN ARRIVO RISORSE PER ORGANICO SOPRINTENDENZA”, VACCA A L’AQUILA PER NUOVO ANNO ACCADEMIA BELLE ARTI

23 Gennaio 2019



L’AQUILA – “La cultura è motore di rilancio e sviluppo per un territorio, in tal senso l’Accademia dell belle Arti dell’Aquila è uno strumento prezioso, una delle istituzioni più importanti di tutta la regione, un vero e proprio patrimonio culturale. Sono contento di essere qui oggi, per parlare anche dei progetti per il decennale dal sisma del 6 aprile 2009, affinchè sia anche un momento di riflessione su quanto è stato fatto e quanto ancora da fare”.

Così Gianluca Vacca del Movimento 5 stelle, sottosegretario del Ministero dei Beni e delle attività culturali, che ha partecipato questa mattina alla cermonia di inaugurazione del nuovo anno accademico dell’Accademia delle Belle Arti.

Presenti alla cerimonia, tra gli altri, il sindaco dell’Aquila Pierluigi Biondi, l’ex sindaco Massimo Cialente, la rettrice dell’Università degli studi dell’Aquila, Paola Inverardi, il presidente del Conservatorio “Casella”, Domenico De Nardis.

Per gli eventi destinati a ricordare il decennale del terremoto sono stati stanziati circa 1 milione e 600 mila euro, “speriamo di poter collaborare per esaudire il desiderio dei parenti delle vittime del sisma e realizzare qualcosa di tangibile, anche un piccolo museo, così come era stato proposto”, ha chiarito il sottosegretario.

E ha sottolineato il suo impegno, “affinchè si possa snellire tutta la burocrazia legata alla ricostruzione. Abbiamo ereditato una situazione disastrosa, non solo in Abruzzo, ma in tutta Italia, negli uffici preposti dei Ministeri c’è una gravissima carenza di organico. Stiamo stanziando delle risorse con la legge di bilancio e dei fondi Cipe che abbiamo recuperato per poter inserire personale aggiuntivo in modo che sarà tutto più veloce. È questione di settimane, al massimo mesi”.

L’idea del sottosegretario è di, “non cambiare all’Aquila ciò che funziona , ma migliorare le strutture che hanno operato in questi anni. Non deve accadere come nel 2016 che una struttura come la Soprintendenza venga spostata altrove, deve rimanere qui è stata creata per la ricostruzione e non ha senso interrompere quando c’è ancora molto da fare”.

E un occhio anche alla situazione della ricostruzione e del recupero del patrimonio artistico ecclesiastico, “molte chiese in Abruzzo custodiscono in alcuni casi dei veri e propri tesori artistici. Sempre attraverso il decennale faremo un progetto per recuperare questi siti, intavolando un protocollo con la Curia e il Polo Museale per un percorso di valorizzazione”.

Un percorso che vedrà “al centro” anche il Maxxi, una cui sede è prevista all’Aquila, in centro storico, “abbiamo aperto un tavolo su quello che dovrà essere questo museo. Non un’opera di colonizzazione , ma un operazione per valorizzare le energie, le competenze e tutto quello che c’è nel territorio”.

E in merito al “presunto patto segreto tra Lega e 5 stelle in Abruzzo”, in vista delle prossime elezioni regionali del 10 febbraio, come è stato definito da Gianfranco Rotondi, il sottosegretario non lascia spazio ad ombre: “non esiste niente di simile. Operiamo alla luce del sole e nella massima trasparenza, dedicandoci a una campagna elettorale che ci vede contrapposti alla Lega”.

“Non esiste alcun patto segreto siamo convinti che possiamo avere l’Abruzzo come prima regione a 5 stelle e corriamo per vincere”, ha concluso.

Dopo i saluti, il dialogo tra il filosfo Giacomo Marramao e la storica dell’Arte Laura Cherubini sulla mistica e sulla filosofia, ha tracciato il percorso di Fabio Mauri, un artista tra i più importanti del ‘900, docente dell’Accademia.

“Sono felice di essere qui, dove ho ricordi molto belli, dove ho potuto in passato far emergere il punto più alto della filosofia del secolo scorso”, è stato il commento di Marramao.

Un anno che coincide con il 50esimo di questa istituzione, “una delle 5 in Italia ad avere un corso abilitante al restauro”, ha speicifcato il presidente dell’Accademia Roberto Marotta, che ha ricordato inoltre, “l’impegno di Luciano Fabiani e del senatore Achille Accili per ottenre il riconoscimento della scuola da parte del Ministero e il finanziamento per realizzare la ostra sede”.

“Viviamo un momento fortunato per la nostra isituzione – ha aggiunto Marotta – con circa 380 iscritti e un’impronta atamente innvativa e al passo con i tempi per tutti i nostri corsi”.

“Una scuola che vanta tra i suoi docenti e gli allievi – ha ricordato – nomi di prestigio nel panorama artistico internazionale, come Andrea Cascella, Antonio Calenda, Carmelo Bene o Pino Zac“.

“È stato un duro lavoro, soprattutto dopo la battuta d’arresto del terremoto, ma stiamo finalmente raccogliendo i frutti. Devo ringraziare tutte le persone che in questi anni si sono spese per il lavoro di rilancio e promozione e per far diventare questa scuola un luogo di formazione prezioso per i giovani”, ha concluso.

“Ripercorriamo insieme questi 50 anni di storia, cultura, arte – è stato il commento di Marco Brandizzi, direttore dell’Accademia – abbiamo sperimentato tanto in questi anni, sempre all’insegna dell’innovazione e della modernità. Un cinquantennale che cade a ridosso del triste anniversario del sisma. Noi siamo qui, con i nostri progetti, le nostre idee per ricordare l tragedia e rendere omaggio a questa città e alla sua gente”.

Tra le proposte lanciate dall’Accademia per il decennale del 6 aprile anche la realizzazione di un monumeto in ricordo e in memoria delle vittime.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli